Di Laura Lucente

Innovazione e identità. Sono queste le parole d’ordine della nuova creatura artistica dell’amministrazione della città etrusca. Si chiama “Cortona Classica” il progetto culturale appena presentato dal sindaco Luciano Meoni e dal suo vice, nonché assessore alla cultura Francesco Attesti. È proprio quest’ultimo ad aver seguito passo passo in questi mesi la nascita di questa nuova avventura culturale affiancato dal responsabile artistico Maurice Whitaker e dal responsabile organizzativo Nicholas Baldelli Boni.

Cortona Classica aprirà i battenti lunedì 20 luglio e fino a domenica 26 luglio porterà in città un carnet di artisti di livello nazionale e internazionale. L’obiettivo è tornare ad attrarre un pubblico soprattutto straniero e di qualità.

“Non è un format già presente altrove, o magari riproposto con una veste simile a quelli realizzati qui in passato”, ci tiene a ribadire a chiare lettere il vicesindaco Attesti. Il richiamo e il parallelo, infatti, è al Tuscan Sun Festival che ha campeggiato a Cortona fino al 2011 e a cui gli stessi responsabili artistico Whitaker e organizzativo Baldelli Boni hanno preso parte. “Fin da quando la nuova amministrazione ha concepito, e poi pianificato, questo evento, abbiamo pensato a un programma con un'identità nuova, una nuova storia con nuova visibilità. Sono convinto che questa nostra filosofia di lavoro incontrerà il consenso di una larga parte di pubblico”.

Tra gli artisti scelti per questa prima edizione zero ci sono Roberto Prosseda (che ha guadagnato fama oltre confine grazie a una serie di apprezzate esibizioni nei maggiori teatri lirici europei), il soprano Danielle De Niese (definita dai critici come una delle presenze magnetiche nel panorama della musica classica); Daniel Hope (virtuoso solista per trent’anni, è conosciuto come uno dei musicisti più versatili nel panorama musicale internazionale che presenterà le quattro stagioni nella versione originale e nella versione elettronica di Max Richter); l’Orchestra da camera di Zurigo; Lorenzo Antonio Iosco membro della Hong Kong Philarmonic Orchestra.

«Gli artisti amano Cortona conferma Maurice Whitaker – e, dopo averla conosciuta, o frequentata, ne rimangono affascinati. «Cortona merita un festival di questo tipo – gli fa eco il Nicholas Baldelli Boni - perché è una grande città ricca di storia e di tradizione. Il nostro obiettivo sarà quello di sviluppare questa rassegna e di renderla sempre più attrattiva per il pubblico e per gli artisti”.

Il programma si aprirà il 20 luglio con il concerto del coro inglese Tenebrae, sotto la direzione di Nigel Short, ritenuto uno degli insiemi vocali più conosciuti e ammirati in ambito mondiale.

Il gran finale sarà affidato a Maria Callas, in versione olografica, accompagnata da un’orchestra sinfonica dal vivo.

Anche le location saranno nuove rispetto al passato: dal teatro Signorelli alla scalinata del palazzo comunale passando per la chiesa di San Domenico e il Palazzone.

“Sarà un festival con biglietti d’ingresso a prezzi contenuti che permetteranno, così, la fruizione dell’evento a una larga parte del pubblico, sottolinea ancora Attesti. “Il tagliando sarà valido anche per una visita al museo Maec e alla mostra Luci dalle tenebre, aperta fino al mese di novembre”.

Cortona Classica è solo il primo progetto culturale presentato dalla nuova amministrazione.

A stretto giro di boa, nelle giornate del 30, 31 luglio e 1° agosto, Meoni annuncia che ci saranno altri tre giorni di eventi musicali nel cuore del centro storico di taglio “più giovanile e nazional popolare”, ma di cui per ora non trapelano nomi.

Tornando al festival “Cortona Classica”

«Gli artisti amano Cortona – afferma il responsabile artistico Maurice Whitaker – e, dopo averla conosciuta, o frequentata, ne rimangono affascinati. E’ per questo che Cortona richiama sempre la loro attenzione».

«Cortona merita un festival di questo tipo – dichiara il responsabile organizzativo Nicholas Baldelli Boni - perché è una grande città ricca di storia e di tradizione. Il nostro obiettivo sarà quello di sviluppare questa rassegna e di renderla sempre più attrattiva per il pubblico e per gli artisti».

Il secondo appuntamento previsto dal cartellone (21 luglio) vedrà sulla scena il maestro e pianista Roberto Prosseda che si esibirà in un concerto di musiche di Mozart con l’Orchestra da camera di Zurigo.

Il 22 luglio toccherà al soprano De Niese con l’Orchestra da camera di Zurigo, diretta dal maestro Lorenzo Antonio Iosco.

Il quarto appuntamento vedrà salire sul palco il violinista Daniel Hope Il 24 luglio sarà la volta del concerto del duo pianistico Sollini-Barbatano che affronta il repertorio per quattro mani, al pianoforte. Il duo si è esibito in diverse parti del mondo e ha registrato per varie case discografiche.

Il gran finale è previsto con Maria Callas, in versione olografica, accompagnata da un orchestra sinfonica dal vivo (sabato 25 e domenica 26).

«Cortona classica – conclude l’assessore alla cultura Francesco Attesti - sarà un festival con biglietti d’ingresso a prezzi contenuti che permetteranno, così, la fruizione dell’evento a una larga parte del pubblico. Il tagliando sarà valido anche per una visita al museo Maec e alla mostra Luci dalle tenebre, aperta fino al mese di novembre».

Gli spettacoli di Cortona classica avranno varie location: teatro Signorelli, scalinata del palazzo comunale, chiesa di San Domenico e Palazzone.

«Cortona classica è una delle iniziative artistiche e culturali più importanti che ospiteremo nel 2020». Così l’assessore alla cultura del comune di Cortona, Francesco Attesti, insieme al sindaco, Luciano Meoni, hanno definito la nuova rassegna culturale estiva cortonese, in programma nella città etrusca dal 20 al 26 luglio. Attesti e Meoni, che hanno illustrato il programma della manifestazione nel corso di una conferenza stampa nella sala della giunta, sono stati affiancati dal responsabile artistico Maurice Whitaker e dal responsabile organizzativo Nicholas Baldelli Boni.

Il nuovo progetto, che coinvolge il marchio cortonese, si caratterizza per avere un’identità diversa rispetto alle esperienze culturali estive proposte negli anni passati.

«Qui a Cortona – ha aggiunto il sindaco Luciano Meoni - ci sentiamo eredi di una grande storia, ma per esserlo realmente è necessario adeguarla all’epoca nella quale viviamo. Questa nuova esperienza artistica sarà un'occasione per dare una diversa possibilità alla città di Cortona, unendo il nuovo e l’antico».

La programmazione di Cortona classica 2020 si inserisce, a pieno titolo, nella filosofia della rassegna che ha come obiettivo l’offerta di una proposta culturale di eccellenza, capace di creare valore in termini di cultura, educazione ed economia.

Il festival, inoltre, è intimamente legato al territorio: un legame che guarda anche al potenziamento della promozione turistica e, di conseguenza, alla valorizzazione delle attività economiche locali. La nuova rassegna, infatti, può rientrare tra le proposte di turismo culturale e diventare una calamita di visitatori anche per quei paesi più distanti dalla città etrusca.

Una prospettiva, quella di Cortona classica, che può diventare un volano anche di opportunità internazionali: grazie alle esperienze della comunità cortonese, gli organizzatori confidano di accrescere la rete internazionale di artisti, enti e istituzioni in grado di aprire nuove opportunità di scambio e condivisioni tra comunità culturali.

«Gli artisti amano Cortona – afferma il responsabile artistico Maurice Whitaker – e, dopo averla conosciuta, o frequentata, ne rimangono affascinati. E’ per questo che Cortona richiama sempre la loro attenzione».

«Cortona merita un festival di questo tipo – dichiara il responsabile organizzativo Nicholas Baldelli Boni - perché è una grande città ricca di storia e di tradizione. Il nostro obiettivo sarà quello di sviluppare questa rassegna e di renderla sempre più attrattiva per il pubblico e per gli artisti».

Programma di Cortona classica

Gli artisti che si esibiranno in questa prima edizione di Cortona classica sono di livello nazionale e internazionale.

Il programma si aprirà il 20 luglio con il concerto del coro inglese Tenebrae, sotto la direzione di Nigel Short, ritenuto uno degli insieme vocali più conosciuti e ammirati in ambito mondiale.

Il secondo appuntamento previsto dal cartellone (21 luglio) vedrà sulla scena il maestro e pianista Roberto Prosseda, che ha guadagnato fama oltre confine grazie a una serie di apprezzate esibizioni nei maggiori teatri lirici europei. Prosseda si esibirà in un concerto di musiche di Mozart con l’Orchestra da camera di Zurigo.

Il soprano Danielle De Niese, definita dai critici come una delle presenze magnetiche nel panorama della musica classica, sarà la protagonista del terzo evento, in programma il 22 luglio con l’Orchestra da camera di Zurigo, diretta dal maestro Lorenzo Antonio Iosco.

Il quarto appuntamento vedrà salire sul palco il violinista Daniel Hope (23 luglio). Hope, virtuoso solista per trent’anni, è conosciuto come uno dei musicisti più versatili nel panorama musicale internazionale. Presenterà le quattro stagioni nella versione originale e nella versione elettronica di Max Richter

Il 24 luglio sarà la volta del concerto del duo pianistico Sollini-Barbatano che affronta il repertorio per quattro mani, al pianoforte. Il duo si è esibito in diverse parti del mondo e ha registrato per varie case discografiche.

Il gran finale è previsto con Maria Callas, in versione olografica, accompagnata da un orchestra sinfonica dal vivo (sabato 25 e domenica 26).

«Cortona classica – conclude l’assessore alla cultura Francesco Attesti - sarà un festival con biglietti d’ingresso a prezzi contenuti che permetteranno, così, la fruizione dell’evento a una larga parte del pubblico. Il tagliando sarà valido anche per una visita al museo Maec e alla mostra Luci dalle tenebre, aperta fino al mese di novembre».

Gli spettacoli di Cortona classica avranno varie location: teatro Signorelli, scalinata del palazzo comunale, chiesa di San Domenico e Palazzone.